

SERVIZIO CIVILE, PROROGA BANDO 2022 AL 20 FEBBRAIO 2023

Anci Umbria, prorogata al 20 febbraio la scadenza del bando del Servizio civile universale 2022

*Il bando resterà aperto fino alle ore 14 del 20 febbraio 2023.
Domande online*

*Perugia, 9 febbraio 2023 – Prorogata al **20 febbraio 2023** (ore 14) la scadenza del Bando di Servizio Civile Universale 2022 come stabilito dal decreto n. 116/2023. Gli aspiranti operatori volontari dovranno presentare domanda di partecipazione esclusivamente attraverso la piattaforma DOL raggiungibile tramite PC, tablet e smartphone all'indirizzo **<https://domandaonline.serviziocivile.it>**.*

Per quanto riguarda Anci Umbria sono **144 i posti a disposizione**. I volontari possono scegliere tra 40 Comuni della regione mentre 12 possono restare in sede: 6 in quella di Perugia ed altrettanti in quella di Foligno. Il bando è rivolto ai ragazzi/e, di età compresa tra i 18 e i 29 anni di età non compiuti (fino a 28 anni e 364 giorni alla data di presentazione della domanda), in possesso della cittadinanza italiana. Il servizio ha una durata di 12 mesi, prevede una certificazione delle competenze e un percorso di tutoraggio. Ai volontari è riconosciuto un contributo economico mensile pari a euro 444,30 e l'attestato di fine servizio.

Il servizio civile è un contributo formativo importante, soprattutto se svolto con Anci Umbria in quanto consente ai ragazzi/e di essere osservatori privilegiati per conoscere il funzionamento della pubblica amministrazione.

“Sto facendo il servizio civile presso Anci Umbria – racconta

Gloria, una delle volontarie che operano presso la sede perugina – *che è una realtà molto stimolante. Nonostante sia una studentessa, questo ente mi permette di mettermi in gioco e mi fa vedere cosa sia effettivamente il mondo del lavoro. Sono contenta di fare questa esperienza perché, oltre a mettere in pratica quello che sto studiando, sto conoscendo molte persone e sento di far parte di un progetto più grande che è quello del servizio civile universale*".

*"Sono operativa al centro di protezione civile di Foligno. Questa esperienza – spiega **Alessia** – mi sta dando molto, anche perché ho imparato cosa è la protezione civile e quello che fa per la comunità, soprattutto in questo periodo di emergenze. Consiglio di vivere questa esperienza e di iscriversi al servizio civile"*.

*"Sono stato un volontario nell'ambito dell'anno 2019/20. Questa esperienza – afferma **Gabriele** – mi ha permesso di lavorare e di continuare il mio percorso di studi, di potermi formare ed avere un'esperienza relativa alle tematiche che sono riuscito a studiare. Visto il percorso che ho fatto ancora oggi collaboro con l'ufficio progettazione europea di Anci Umbria"*.

I 40 Comuni interessati al bando sono: Allerona (2 posti), Alviano (2), Baschi (2), Bastia Umbra (3), Bevagna (3), Campello sul Clitunno (2), Castel Giorgio (1), Castel Ritaldi (3), Castiglione del Lago (3), Città della Pieve (1), Costacciaro (2), Fabro (2), Ficulle (1), Foligno (3), Fossato di Vico (2), Giano dell'Umbria (3), Gualdo Tadino (2), Gubbio (16), Magione (1), Monte Castello di Vibio (2), Monte Santa Maria Tiberina (1), Montecchio (1), Montefalco (1), Montone (1), Orvieto (14), Paciano (2), Parrano (1), Penna in Teverina (2), Perugia (11), Piegaro (2), Porano (2), Scheggia e Pascelupo (1), Sigillo (1), Spello (2), Spoleto (5), Terni (5), Torgiano (1), Trevi (2), Valfabbrica (3), Valtopina (2).

Anci Umbria, incontro con i 116 volontari del Servizio civile universale

Sono dislocati in 34 enti e nei prossimi 12 mesi daranno vita a 6 progetti e ai temi dedicati all'ambiente, alla Protezione Civile, all'inclusione e alla cultura

Perugia, 8 giugno 2022 – Un incontro con i 116 volontari del Servizio civile universale dei Comuni umbri, legati alla rete di Anci Umbria e con Il servizio civile dei Comuni. Un approfondimento sui progetti e tematiche che dovranno seguire per i prossimi 12 mesi. Di questo si è parlato nell'iniziativa organizzata oggi (mercoledì 8 giugno) alla sala Capitini a Perugia dalle ore 9,30 alle 17,30. L'incontro è stato aperto dai saluti istituzionali di **Silvio Ranieri**, segretario generale Anci Umbria, e **Damiano Bernardini**, coordinatore consulta Anci Umbria, politiche giovanili, informagiovani e sport, servizio civile e sindaco del Comune di Baschi. Durante la giornata sono intervenuti i referenti di Anci Lombardia: **Onelia Rivolta**, coordinatore responsabile del servizio civile universale; **Sebastiano Megale**, referente dell'ufficio servizio civile; e **Roberta Locatelli**, progettista e coordinatrice dei progetti. Tra i relatori anche **Giovanni Rende**, rappresentante nazionale dei volontari di servizio civile universale.

*“Questa iniziativa – ha dichiarato **Silvio Ranieri** – segna il punto di partenza del servizio civile nella nostra regione. Quest'anno Anci Umbria ha accreditato più di 100 ragazzi in vari territori. Per noi è un'iniziativa importante perché ci*

consente da una parte una crescita formativa di questi ragazzi che hanno un'età compresa tra i 18 e i 28 anni, dall'altra è un'opportunità per i Comuni che hanno un supporto alle attività che svolgono. Siamo state una delle prime Anci a sostegno di questo progetto di rete, – ha rimarcato – che è attivo in tutto il territorio nazionale. I ragazzi saranno impegnati in quattro temi: protezione civile, politica ambientale, inclusione sociale ed attività culturale. Questi sono gli elementi caratterizzanti dell'attività amministrativa dei Comuni, soprattutto in questo momento di rilancio delle attività legate anche al Pnrr”.

*“Questo appuntamento – ha rimarcato **Damiano Bernardini** – ci ha permesso di incontrare i ragazzi che stanno prendendo servizio presso i Comuni della regione Umbria con il progetto del Servizio civile universale. Ad oggi abbiamo oltre 33 Comuni accreditati presso Anci con un'uniformità di interessamento di tutto il territorio. Un'esperienza che si sta rivelando essere un'opportunità per i ragazzi ma anche per le amministrazioni che, attraverso questo sguardo nuovo, fresco, innovativo e le competenze dei ragazzi che prestano il servizio civile negli enti, riescono a trovare una prospettiva diversa per affrontare ed approcciare ai progetti innovativi. Progetti che mirano a tracciare una linea di sviluppo per le amministrazioni locali, cogliendo le opportunità del Pnrr, per ripensare l'organizzazione delle nostre amministrazioni e di tutto il territorio regionale nel suo complesso”.*

I 116 i volontari sono dislocati in 34 enti (Anci Umbria più 33 Comuni) e daranno vita a 6 progetti, suddivisi in 2 programmi, più alcuni di loro saranno impegnati in attività legate all'ambiente, alla Protezione Civile, all'inclusione sociale e all'attività culturali confluendo in un programma di più ampio respiro che coinvolge tutti gli enti del network e

gli enti accreditati con Anci nazionale che hanno sviluppato interventi di gestione, manutenzione, tutela e valorizzazione del territorio, con particolare riferimento alle aree caratterizzate da dissesto idrogeologico e da consumo del suolo.

I Comuni coinvolti

Oltre ad Anci Umbria (con 11 volontari) sono coinvolti i Comuni di: Alviano (2), Bastia Umbra (3), Bevagna (2), Campello sul Clitunno (3), Castel Ritaldi (2), Città della Pieve (1), Costacciaro (2), Fabro (3), Ficulle (2), Foligno (2), Fossato di Vico (2), Giano dell'Umbria (2), Gualdo Tadino (2), Gubbio (11), Magione (3), Monte Santa Maria Tiberina (1), Montecchio (1), Nocera Umbra (1), Orvieto (10), Paciano (2), Parrano (2), Penna in Teverina (2), Perugia (11), Piegaro (2), Pietralunga (2), Porano (3), Scheggia e Pascelupo (1), Sigillo (1), Spello (2), Spoleto (15), Torgiano (3), Trevi (2), Valfabbrica (2).

I 6 progetti

Il primo programma d'intervento, denominato **"Percorsi di inclusione sociale nei Comuni dell'Umbria"**, richiede 41 volontari, distribuiti in 18 enti (Anci Umbria e 17 Comuni), di cui 16 saranno impegnati nel progetto "Il benessere collettivo è inclusione sociale", 19 nel "Cittadini attivi per favorire la partecipazione alla vita del territorio" e 6 nel "Dall'infanzia alla terza età: percorsi educativi per tutti".

Il secondo, **"Bellezza e conoscenza ci salveranno: valorizzare i saperi e i tesori dei comuni dell'Umbria"**, prevede il

coinvolgimento di 50 volontari, suddivisi in 23 Comuni, di cui 12 “Alla scoperta del paesaggio e dei borghi: lo sviluppo sostenibile nei Comuni umbri”, 23 nel “Leggere, scoprire e conoscere: volontari per la promozione culturale nelle biblioteche dell’Umbria” e 15 nella “Tradizione e memoria: volontari per la promozione dei musei cittadini e della cultura locale umbra”.

I due programmi presentati in precedenza insistono interamente in territorio umbro e hanno una richiesta di volontari pari a 91. A questi si devono aggiungere ulteriori **25 posizioni in 14 enti di accoglienza – dedicate all’ambiente, alla Protezione Civile, all’inclusione sociale e all’attività culturali** – che sono confluiti in un programma di più ampio respiro che coinvolge tutti gli enti del network e gli enti accreditati con Anci nazionale che hanno sviluppato interventi di Gestione, manutenzione, tutela e valorizzazione del territorio, con particolare riferimento alle aree caratterizzate da dissesto idrogeologico e da consumo del suolo.